

Regione Umbria - Assemblea legislativa

————— X LEGISLATURA —————

II Commissione consiliare permanente

.....

Processo verbale n. 3
Seduta del 31 Luglio 2015
Approvato il 27 Agosto 2015



Commissione consiliare

PROCESSO VERBALE

L'anno 2015, il giorno 31, del mese di luglio, alle ore 15,00, in Perugia, presso la sede dell'Assemblea Legislativa regionale, previa convocazione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del Regolamento interno, prot. n. 4554 del 31 luglio 2015, si è riunita la II Commissione consiliare permanente per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna, allegato.

<i>Presidente</i>	<i>Giuseppe Biancarelli</i>	<i>Gruppo consiliare "Umbria più uguale"</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Emanuele Fiorini</i>	<i>Gruppo consiliare "Lega Nord - Salvini - Lega Umbria"</i>
"	<i>Marco Vinicio Guasticchi</i>	<i>Gruppo consiliare "Partito democratico"</i>
"	<i>Giacomo Leonelli Leonello</i>	<i>Gruppo consiliare "Partito democratico"</i>
"	<i>Andrea Liberati</i>	<i>Gruppo consiliare "Movimento 5 stelle - Beppe Grillo.it"</i>
"	<i>Claudio Ricci</i>	<i>Gruppo consiliare "Ricci Presidente"</i>
"	<i>Silvano Rometti</i>	<i>Gruppo consiliare "Socialisti e Riformisti - Territori per l'Umbria"</i>
"	<i>Andrea Smacchi</i>	<i>Gruppo consiliare "Partito democratico"</i>

Sono presenti i consiglieri componenti la Commissione:

Emanuele Fiorini, Marco Vinicio Guasticchi, Giacomo Leonelli Leonello, Andrea Liberati, Claudio Ricci, Silvano Rometti, Andrea Smacchi.

Presiede la seduta il Presidente Giuseppe Biancarelli

Partecipa inoltre ai lavori della seduta il Consigliere Valerio Mancini "Gruppo consiliare "Lega Nord - Salvini - Lega Umbria"

Assistono alla seduta:

Per la Sezione Assistenza

alle Commissioni e ai Comitati, il Responsabile Rosanna Montanucci Bartolini -

Per la Sezione Analisi tecnico-normativa e Consulenza giuridica, il Responsabile

Lavinia Marri; Sabrina Antonielli

Per la sezione Controllo, Valutazione e Assistenza al Collegio dei

Nicola Falocci ed Angela



Commissione consiliare

revisori dei conti,

Manichet

Il Presidente Giuseppe Biancarelli, constatata la presenza del numero legale per la validità della riunione, alle ore 15,00, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente comunica quanto segue:

a) propone di riconvocare la seduta il giorno 27 agosto ore 15,00 per l'esame delle interrogazioni n.ri 33,35 e 36 con la partecipazione dell'Assessore Fernanda Cecchini la quale risponderà alle interrogazioni e fornirà una informativa sulla situazione delle materie di sua competenza che sono anche di competenza della II Commissione;

b) il giorno 1 settembre 2015 per un primo esame del piano dei trasporti e una informativa che l'assessore Chianella fornirà alla Commissione sulle materie di propria competenza e di competenza della II Commissione., nonché sul piano dei trasporti;

c) il giorno 4 settembre per una informativa che fornirà l'Assessore Fabio Paparelli sulle materie di propria competenza e di competenza della II Commissione.

Intervengono i Consiglieri Andrea Smacchi, Claudio Ricci, Valerio Mancini, Giacono Leonelli, Silvano Rometti, Giuseppe Biancarelli.

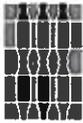
A seguito delle comunicazioni di cui al punto a) , b) e c) sopraindicate e, di quanto emerso dalla discussione, la Commissione decide all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti di svolgere le sedute, rispettivamente il giorno 27 agosto alle ore 15,00, il giorno 2 settembre alle ore 10,00 anziché il 1 settembre e, il giorno 4 settembre alle ore 10,00;

Approvazione processo verbale sedute precedenti

Il Presidente sottopone ad approvazione il processo verbale della seduta tenuta dalla Commissione medesima il giorno 27 luglio 2015;

La Commissione approva, senza osservazioni, con 8 voti favorevoli espressi all'unanimità nei modi di legge dei Consiglieri presenti e votanti, il suddetto processo verbale.

OGGETTO N. 3: ATTO N. 29 - Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2014".



Commissione consiliare

Il Presidente introduce brevemente l'argomento

Il Presidente fa presente che il disegno di legge in esame è stato assegnato all'esame della Commissione in sede consultiva

Tale atto risulta corredato dei seguenti pareri previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale

Intervengono i Consiglieri:

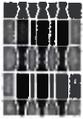
Claudio Ricci il quale dichiara ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Regolamento interno quanto segue:

“La ringrazio Presidente.

Ieri abbiamo ascoltato attentamente la relazione dell'Assessore delegato e lo vorrei anche ringraziare perché ha illustrato in maniera precisa la natura dell'atto che è una natura strettamente tecnica.

Come ieri abbiamo ribadito il rendiconto 2014 è un atto tipicamente tecnico che si limita a una verifica sostanziale di quelle che sono state le determinazioni finanziarie dell'anno concluso. E' quindi un atto che per sé non ha possibilità di ricevere impulsi ed è per questo che eventualmente le nostre critiche, lo abbiamo individuato anche ieri, dovranno essere oggetto di proposta incisiva a partire dai quadri finanziari 2015, sono quelli in atto e in particolare credo soprattutto quelli in itinere in costruzione cioè dall'anno 2016.

Ciò nonostante noi abbiamo ribadito alcune osservazioni che peraltro facevano parte di una voluminosa e precisa diciamo disamina avvenuta nel quadro della relazione che la Corte dei Conti ha svolto, peraltro poi dando ovviamente parere di parificazione allo stesso Bilancio 2014 nel luglio scorso. Prendendo atto che ci si muove in una condizione complessa da tutti gli Enti, Regione inclusa, ieri l'Assessore ha delineato anche una cifra di meno quattrocentocinquanta milioni di euro complessivi che hanno rappresentato poi la determinazione del negativo rispetto al quadro finanziario nell'anno precedente includendo il periodo 2011 e 2014. Ciò nonostante noi ieri abbiamo in premessa ribadito, ribadito quelle che erano state poi alcune sottolineature della Corte dei Conti sullo stesso documento 2014. Io mi limito soltanto a due tra le numerose che la Corte dei Conti ha inviato quelle che mi appaiono e ci appaiono sul piano finanziario quelle più sostanzialmente complesse. Ora premesso che fa anche in Consiglio Regionale la Corte dei Conti va nel merito dell'atto anche secondo il proprio ruolo apportando una indicazione utile per lo stesso Ente. Ora la Corte dei Conti si muove in maniera come si dice incisiva su alcuni atti e per altri dà anche dei pareri che debbono servire per migliorare si dice il quadro complessivo gestionale dell'Ente. Sono sostanzialmente due gli aspetti che credo vadano sottolineati. Dunque la prima è



Commissione consiliare

che si sottolinea come le numerose partecipate regionali su cui la Regione appunto ha una quota di partecipazione rilevante abbiamo diciamo delle perdite significanti, la Corte poi introduce anche un termine "inefficienza", è un elemento su cui magari poi faremo anche adeguati approfondimenti e che comunque determina un peso molto negativo sul Bilancio della Regione in particolare nel quadro corrente che come è noto a tutti noi è quello su cui poi gli Enti entrano in vera difficoltà. La Corte tra l'altro ne cita tre tra le grosse partecipate UmbraFlor Sviluppo Umbria Tpl mobilità questa in particolare assume anche aspetti più generali. Certo questo è un tema che mi auguro sia fortemente attenzionato. Credo che anche nel quadro della discussione sulle linee programmatiche tale situazione sia emersa, diciamo con particolare rilievo a cui aggiungo io sarebbe interessante fare il punto Presidente di qual'è la situazione dei titoli finanziari acquisiti nell'anno 2007 su cui addirittura si rilevano potenziali rischi per il futuro dello stesso Ente. Il secondo aspetto, non li tocco tutti perché ho già fatto in maniera almeno didascalica in Consiglio regionale in Assemblea legislativa, è la come dire situazione che riguarda gli Incarichi e le Consulenze che viene ritenuta dalla Corte come dire con informazioni generiche, generiche almeno sul quadro delle giustificazioni che hanno addotto a tutto questo e anche poi c'è un tema del Personale con l'eccessivo numero delle Posizioni Organizzative che la Corte indica con parametro di una ogni due punto nove del Personale. C'è poi il terzo elemento del livello di attuazione del CRAS acronimo di Centrale Regionale Acquisti e Sanità che sembrerebbe attestato ancora al 50% dico sembrerebbe perché poi il Presidente della Giunta regionale ha dato su questo parametro, come dire, una visione tecnica differente.

Un'indicazione della Corte dei Conti noi l'abbiamo fatta nostra come Gruppo di Centro Destra Liste Civiche in particolare non tanto nel quadro del 2014 con Atto Finanziario come dire di riscontro tecnico ma mi auguro nel quadro poi delle progettualità finanziarie successive su cui si potrebbe incidere.

Mi avvio a concludere enucleando tra i parametri che ieri ha ricordato l'Assessore uno che da non si direbbe Amministratore emerito, mi accingo a sottolineare in forma positiva perché se non lo dicessi direi una cosa non reale, il fatto che la Regione Umbria nella complessità forte di tutti gli Enti Comunali e non entro nelle specifiche tecniche, sarebbe lungo e improprio rispetto alla Commissione stessa, aver ceduto come Ente regionale sessanta milioni di euro al Patto dei Comuni di Stabilità ovviamente ha comunque rappresentato un evento per gli Enti locali diciamo positivo. Ho chiesto e abbiamo chiesto all'Assessore, poi i miei colleghi presenti aggiungeranno altre specifiche, anche più precise delle mie, un dato che potrebbe essere molto interessante. All'Assessore abbiamo chiesto di poter darci un'idea almeno per il 2014, poi se c'è un'idea anche per le altre annualità pregresse sarebbe certamente utile a tutti noi, di come si è andata spostando nel bilancio la componente fissa economica da quella come si dice mobile utilizzabile. La Corte dei Conti su questo fa un'affermazione alla fine un po' generica dice: il Bilancio



Commissione consiliare

della Regione è diventato più rigido ci sono meno risorse libere. Così si esprime. Sarebbe interessante capire se tutto questo si può tradurre in un grafico, in qualche dato che ci faccia capire meglio come tale evoluzione è avvenuta nel corso degli anni. E soprattutto quanto dal 2013 al 2014 o meno la Regione Umbria è riuscita a ridurre la spesa corrente. E' ovvio a tutti che più si agisce nella riduzione della spesa corrente per quanto possibile e più si aggregano risorse per investire nelle politiche di sviluppo, nelle politiche ovviamente di creazione di nuovi posti di lavoro, nelle politiche sociali, in eventuali azioni nel quadro della fiscalità a partire dalla riduzione dell'addizionale Irpef e anche cosa non trascurabile lo vorrei citare qui anche in termini attrattivi di risorse del quadro Europeo che come noto essendo sempre quadri o finanziati anche dalla stessa Regione è ovvio che maggiore esiste questo volano e maggiore attrattività ai Fondi strutturali si può avere. Abbiamo chiesto parametro aggiuntivo all'Assessore che si è impegnato a fornircelo entro i termini diciamo nei quali la Commissione specifica dovrà dare il parere sostanziale in aggiunta al al nostro parere diciamo meno sostanziale rispetto a quello della Commissione specifica.

Poi gli altri miei colleghi aggiungeranno altri dettagli in maniera anche più precisa di quelli che ho enucleato in questo momento. Grazie”.

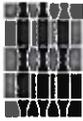
Valerio Mancini per chiarimenti relativamente alla verbalizzazione degli interventi svolti nelle sedute di Commissione.

Andrea Smacchi per ricordare che l'Assessore Luca Barberini ha preannunciato una integrazione degli allegati al presente Rendiconto della Regione riguardante il conto consuntivo dell'ATER - ANNO 2013 .- .

Andrea Liberati il quale dichiara ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Regolamento interno quanto segue:

“ io richiamo in considerazione l'intervento del Consigliere Carbonari che ieri un momento si è espressa durante la Commissione. Non sto a rileggere le criticità sollevate dalla Corte. Dico che è sorprendente che la Corte dei Conti senza accesso alle banche dati, così come lo dichiara a pagina sette e sei e senza dunque verificare alcune metodologie magari sintetiche a pagina quattro eccetera, si precisi comunque a parificare e quindi senza avere alcun dubbio.

Detto questo, ricordo che per quanto riguarda il Cal, lo abbiamo già detto e anche scritto, questo parere obbligatorio non è una presa d'atto, quindi e in questo senso mi rivolgo anche all'ex Amministratore Ricci, perché lo stesso Romizi e quindi gli altri Sindaci presenti al Cal si esprimono in modo diverso da una semplice presa d'atto, quindi esprimono un Parere. Parere che è obbligatorio e che li riguarda, del resto anche in qualità di Amministratori non credo che si decide in un Atto che non è meramente tecnico perché è un documento di riscontro del Bilancio di previsione quindi non è un documento statico. Rispetto a questo i Sindaci, gli Amministratori del Cal si esprimono in modo diverso.



Commissione consiliare

Poi per quanto riguarda gli affitti so che ieri è stato detto di non averne in carico eccetera ma, un conto è la Giunta regionale un conto è il Consiglio. Il Consiglio ha in carico degli affitti mi sono scritto Isuc, Adisu, Capannone Settevalli, magazzino a Ponte San Giovanni; quindi ci sono degli elementi. Poi per quanto riguarda gli aspetti meramente conoscitivi un quadro di partenza sarebbe opportuno, utile per i Consiglieri regionali nuovi come noi e quindi attraverso un Bilancio consolidato, che tra l'altro è previsto dalla legge 13 per quanto riguarda gli Enti all'articolo 52 o 53 non ricordo se 52 e quindi la possibilità di leggere un panorama più chiaro attraverso questo Atto, e comunque appunto è obbligata dalla Legge 13 che abbiamo già ... in merito a quei famosi termini che vengono asseritamente passati per ordinatori e non perentori. Allora o cambiamo la legge quindi ci si avvia a una riflessione sulla legge in merito all'assestamento di Bilancio oppure continuiamo a mettere termini che restano appesi

Silvano Rometti conferma quanto già espresso, ieri, nella seduta della prima commissione: sostanzialmente un parere positivo in quanto sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione regionale, riguardanti l'alleggerimento della spesa e, l'invarianza della pressione fiscale. Tuttavia ritiene che la procedura per l'esame del "Rendiconto" possa essere snellita, anche mediante una revisione del regolamento interno, laddove attribuisce alla II e alla III Commissione una competenza consultiva. A suo avviso ritiene verificare se tali atti potrebbero essere esaminati soltanto dalla 1 Commissione.

Giacomo Leonelli nel confermare il suo giudizio positivo sul Rendiconto già espresso ieri nella seduta della prima commissione, aggiunge una valutazione politica che riguarda il contenimento della spesa e l'invarianza della pressione fiscale.

Andrea Liberati, dichiara ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Regolamento interno quanto segue:

"Dobbiamo passare al punto di vista politico più pregnante. Leggere i giornali di oggi, a mio parere, fa risaltare il problema alquanto diffuso che riguarda un'apprezzazione, un mal costume che c'è nella Pubblica Amministrazione e che non è stato sufficientemente ri ... si poteva permettere essere alla base di ulteriori decrementi della pressione fiscale, di possibili decrementi della pressione fiscale. Quando noi leggiamo di interessenze forti, sui giornali di oggi, fra dirigenti alla Santità che stanno lì da anni, forse da decenni, e la Regione dal 2008, l'ho appreso i giorni precedenti, il conflitto di interessi li aveva trascurati è un eufemismo? No! Allora, ecco rispetto a questi temi penso che noi possiamo fare molto ma, molto molto di più. E al riguardo ritorno su un momento dell'Aula dell'altro giorno perché andare ad analizzare quello che le persone fanno nella vita a livello professionale ha un senso. Questi Assessori saranno sicuramente diversi rispetto al passato ... i presenti ex. Saranno diciamo più attenti, non lo so speriamo. Però, penso che questa Commissione dovrà andare a valutare con attenzione il tema della rotazione dei Dirigenti, perché non è possibile che noi leggiamo che esistano tratti anomali nel settore della Sanità, eppure ha un peso così consistente nel Bilancio, e queste pratiche si



Commissione consiliare

ripetono da anni. Allora, o queste situazioni, questi episodi sono stati segnalati per tempo e qualcuno sapeva, perché se invece non fossero stati segnalati per tempo questi Funzionari vanno sospesi e allontanati dal ruolo che occupano. Questo a vantaggio, naturalmente, dell'interesse pubblico. Quindi, ci sta questa annotazione, volevo farla, perché ritengo che quello che accade, che leggiamo... con le intercettazioni sui giornali che dicono che le Commissioni hanno comunicato le domande per tempo agli interessati, beh, cioè insomma, noi come Consiglieri regionali che ci stiamo a fare, soltanto sul Bilancio dal punto di vista tecnico o anche dal punto di vista dello slancio morale, per dire... Cambiamo marcia! Tutti insieme cerchiamo di capire che questo paese è veramente marcio, malato e che non è una questione che attraversa soltanto i partiti, o i vecchi partiti, ma è una questione culturale profonda su cui ci impegniamo a lavorare in un altro modo.

Ecco, io penso che come cittadino umbro, al di là della questione politica classica noi dobbiamo avere questa consapevolezza, e sicuramente molti qua ce l'hanno, per fare un passo avanti, ecco volevo dire perché lo sento.

Perché poi gli esclusi, nella vita, nelle professioni e adesso un'intera generazione, per via della degenerazione che c'è stata su questi temi e quindi aiutiamoci ad aiutarvi per tutti coloro che vogliono sempre denunciare nella pubblica amministrazione le cose che non vanno, perché ci stanno cose che non vanno, lo sappiamo e bisogna avere il coraggio di affrontarle.

Grazie."

Claudio Ricci dichiara ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Regolamento interno quanto segue:

"Volevo semplicemente, in aggiunta a quanto detto tecnicamente nel mio primo intervento, ricordare e confermare che si tratta di un Atto tecnico finanziario in cui certamente si fa la verifica in quanto le previsioni tecnico finanziarie non abbiano trovato riscontro fisico reale nel quadro ovviamente economico ma, ovviamente le scelte sono state fatte. Sono quelle che la Giunta regionale, l'Assemblea legislativa ha fatto prima che avessimo competenza con le Elezioni Amministrative 2015. Quindi per quanto ci riguarda noi proporremo altre scelte ma lo faremo ovviamente nei quadri finanziari ancora in atto del 2015 e in particolare in quelli da costruire come il Preventivo di Bilancio 2016. Confermiamo in questa sede tutti gli aspetti negativi che abbiamo enucleato benché la stessa Corte dei Conti ha citato perché ho riportato nel mio primo intervento anticipando che in Aula, in Assemblea legislativa, il Gruppo di Centro destra più la Lista Civica voterà in maniera negativa, ricordando che poi saremo pronti quando ci sarà da fare le scelte per la parte rimanente del 2015 - 2016 di dare il nostro contributo ovviamente alternativo. Dal punto di vista del Parere del Cal che è stato citato io l'ho letto anche velocemente perché in realtà si tratta di poche righe in cui si "prende atto". Il Consiglio delle Autonomie Locali non è un Ente, lo conosco bene, che svolge una funzione importante ma, è chiaro che questi quadri tecnico finanziari come si dice "prende atto" di quelle che sono alcuni riscontri che vengono trasmessi, credo per aspetti tipicamente direi così tipicamente conoscitivi, ovviamente potendo aggiungere, qualora lo ritiene opportuno, ulteriori elementi di valutazione. Ho anticipato, forse anche in maniera impropria quando faremo l'Assemblea legislativa, confermando in quella sede poi le situazioni come si dice negative che abbiamo osservato e soprattutto mi auguro



Commissione consiliare

che le tabelle aggiuntive che ci verranno proposte ci facciano capire quanti margini di miglioramento ci sono in parte corrente del bilancio perché è lì che la nostra azione nel 2016 potrà essere incisiva per poter drenare maggior risorse possibili da destinare a quello che poi verrà deciso. Sviluppo, Politiche sociali e Quadri fiscali.

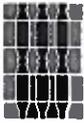
Tenendo conto che ieri l'Assessore ci ha ricordato questo dato che nel triennio 2011-2014 sono diminuite alla Regione Umbria quattrocentocinquanta milioni di euro e da Amministratore non so se emerito o meno i Comuni in questo momento sono in grave difficoltà con, soprattutto, quella cosa tecnica che viene chiamata riaccertamento dei quadri di bilancio non tecnico ma che sta determinando come dire un risultato del federalismo rovesciato. Cioè il federalismo è iniziato con un concetto: facciamo applicare ai Comuni un po' della leva fiscale, però quello che gli facciamo applicare glielo lasciamo per trent'anni. Sta finendo, dopo alcuni anni dal suo , con un quadro negativo. Cioè nel quadro di riaccertamento, i Comuni stanno scoprendo che vanno in saldo negativo di Cassa e cioè devono dare parzialmente loro allo Stato e questo ovviamente mi auguro che possa aprire anche nella conferenza Stato Regioni una riflessione, credo seria anche sul piano tecnico di quello che è avvenuto in questi anni nelle dicotomie tra Stato e Regioni e in particolare comunicative. Preannuncia il suo voto contrario”

Valerio Mancini: dichiara ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Regolamento interno quanto segue:

“Grazie Presidente, grazie Consiglieri.

Non sono membro di questa Commissione ero presente ieri all'intervento dell'Assessore e sono venute fuori in sintesi quello che è stato ricordato poc'anzi da Claudio Ricci così puntualmente e sinteticamente.

Gli atti di Bilancio per una questione diciamo di sovrapposizione forse potrebbero essere trattate esclusivamente dalla Prima Commissione magari allargata ovviamente in modo da non ripetere in modo ridondante la stessa questione. L'intervento, per sintetizzare un po' la linea politica che io ho criticato, cioè noi siamo vittime come ricordava poc'anzi Ricci ma come ha detto anche l'Assessore di un taglio che si è protratto dall'indomani dal “Governo smonta Italia” io lo chiamo così Signor Presidente che sarebbe il Signor Monti quattrocentocinquanta milioni e nei prossimi cinque anni i nomi: Smonta Italia, il Signor Monti, Letta e Renzi saranno i miei nomi preferiti quindi non vi preoccupate non verrete nominati. E allora il Signor Monti inizia con i tagli e fa il federalismo all'incontrario, cioè taglia



Commissione consiliare

ovviamente a tutti gli Enti di riferimento territoriali e ne delega la pressione fiscale per conto dello Stato. Poi dice noi ridurremo la pressione fiscale ma la fa aumentare sugli Enti locali addirittura quell'addizionale Irpef come ieri si ricordava che sale. L'Assessore diceva che non era salita per quello che riguarda la parte regionale ma di fatto è salita perché c'è lo Stato che ci mette la sua addizionale dell'addizionale. Quindi un dato economico pessimo. Allora ieri al Senato passa con ennesima fiducia un ulteriore ruolo di tagli lineari sulla Sanità e avremo il plafond dei ticket cioè non avremo prestazione sanitaria all'infinito ma a un certo punto come i punti della Coop o del Conad quando sono finiti dovremo pagare un po' di più. Siccome ricordavo ieri questo dato l'Umbria contribuisce al Fondo di solidarietà nazionale che è costituito da cento miliardi di euro per un miliardo e cento che sono milletrecento euro a abitante, considerando quello che nasce ora e quello che magari ha più di cento anni. Era interessante comunque che la Giunta e il Consiglio regionale desse un segnale politico della serie gli estremi ci sono lo vedremo però anche smettere di rilanciare risorse che sono importanti che dovremmo tenere per noi. Questo è un messaggio Signor Presidente che magari se vogliamo una volta produrre un documento unitario su questo punto direi anche basta, tanto lei la sapeva la storia di... . Poi puntualizziamo un dato che riguarda le infrastrutture. Io ho detto una cosa che si ricollega un po' alla diatriba che adesso c'è. Allora la politica, tecnicamente noi che subiamo il bagno del popolo, cioè l'elezione per qualsiasi evento negativo che succede con la Partecipata o come leggiamo sui giornali in ambito su una amministrazione sanitaria è ovviamente è la politica che sbaglia. Non è la politica che sbaglia cioè noi deleghiamo ad altri ruoli importantissimi. Beh, io onestamente nei manifesti ci andiamo noi, non ci vanno i direttori generali delle Asl o delle Partecipate dei trasporti o le Partecipate di servizi, di infrastruttura, di acquedotti o quant'altro. Quindi noi dobbiamo prendere la briga che chi comincia a sbagliare va a casa subito, no che aspettiamo un giorno e mezzo, due, tre, quattro o cinque. Perché com'è che a un certo punto ricevono una delega ancora più grande con l'ombrello che c'è il politico che finisce sotto i riflettori. Questo è un punto oltre che il risultato economico. Ci sono le Partecipate che nel Veneto e nella Lombardia che producono utili. Ci sono Partecipate anche in Puglia mi ricordava qualcuno dei miei collaboratori che a fronte di investimenti di "x" producono utili. Quindi bisogna prendere atto che queste persone si debbono svegliare anche in Umbria, non sempre. Ci sono esempi di Partecipate che per elargire utili ai Comuni che sono soci drenano risorse fiscali e rinunciano a investimenti. Si potrebbe fare qualche nome adesso ancora no. Però diciamo che non tutto va male ma non tutto va bene. Io quindi faccio una valutazione le Commissioni hanno un ruolo importantissimo anche di rivendicare il potere politico ma di caricare di responsabilità chi è delegato attraverso la Partecipata esercitata. Quindi il patrimonio, ieri qualcuno, diceva l'Assessore è impossibile verificare il patrimonio. Benissimo, a parte che c'era forse qualcuno che ricordava a notte fonda che c'erano l'agenzia che quantificasse il patrimonio ma qualsiasi politica sia di investimento, sia in una società privata, sia in una famiglia parte dal patrimonio. La



Commissione consiliare

sua valorizzazione è una cosa che deve venire sotto gli occhi perché se c'è una partecipata che è in difficoltà, magari non sappiamo quello che ha a livello di terreni, di vecchie stazioni piuttosto di vecchi ospedali, cioè questa cosa bisogna metterla perlomeno averne prontezza perché il patrimonio capisco che il mercato non ne consente una adeguata valutazione, però i Comuni potrebbero farlo. Perché ogni Comune conosce le potenzialità di quel bene in quel territorio più che magari l'Ufficio regionale sapere quanto può valere un'area edificabile a Fabro, per dire una località. Ma questo è importante, il patrimonio deve essere un elemento importante che va posto all'attenzione di queste .. e quindi anche della Commissione.

Rappresentanza, -come ho detto ieri Presidente, così ribadisco un pensiero. Rappresentanza e divulgazione: La Regione Umbria con i suoi 92 Comuni per me è uno dei posti più belli del mondo. La Rappresentanza, alla fine può essere l'alto. Io ho proprio la percezione, considerando il Bilancio, venendo dal mondo della pubblicità, la pubblicità pur utile non è mai abbastanza. Quindi se è utile valutiamo l'idea di promuovere l'Umbria. L'Umbria in un mondo che ovviamente è sempre più collegato e ha bisogno di portarla nei luoghi dove ci sono grandi incontri penso alle metropoli dell'Est o del Nord America. Quindi è lì che arriva interesse sulla nostra Regione.

I dati dell'occupazione - E' già finito l'effetto del Jobs Act infatti oggi abbiamo avuto i dati di un incremento della disoccupazione. Quindi noi, come Istituzione saremmo sottoposti ancora di più a una pressione come ricordava il Consigliere Liberati dall'esterno, cioè dobbiamo essere veramente, saremmo sottoposti a una pressione anche mediatica importantissima perché le aspettative che ovviamente hanno le persone che oramai effettivamente stremate dalla crisi saranno tante; quindi su questi punti sarebbe questo una specie di contenitore politico. Io chiudo qui ma, il messaggio penso che è ben chiaro. Grazie Presidente.

Marco Vinicio Guasticchi

Il Consigliere ravvisa l'esigenza di rivedere il Regolamento interno sulle procedure per l'esame degli atti di bilancio, nello specifico l' esame in sede consultiva al fine di semplificare le procedure.

Giuseppe Biancarelli chiede che venga trascritto, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Regolamento interno quanto segue:



Commissione consiliare

“nel condividere quanto espresso dal Consigliere Marco Vinicio Guasticchi, la Commissione II propone di rivalutare le disposizioni del Regolamento interno in ordine all'esame degli atti di bilancio da parte delle Commissioni II e III in sede consultiva, incaricando al riguardo il Consigliere Marco Vinicio Gusticchi medesimo, quale Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, presente alla seduta anche il Vice Presidente Valerio Mancini, di portare a conoscenza dell'U.P. quanto proposto dalla II Commissione.

Conclusa la discussione il Presidente propone alla Commissione di procedere con l'espressione del parere di competenza.

Pone in votazione il parere sull'atto n. 29 soprарichiamato.

La Commissione con 5 voti favorevoli espressi dai Consiglieri Giuseppe Biancarelli, Marco Vinicio Guasticchi, Giacomo Leonelli, Silvano Rometti, Andrea Smacchi e tre contrari, Consiglieri, Andrea Liberati, Emanuele Fiorini e Claudio Ricci decide a maggioranza di esprimere parere favorevole, consultivo di competenza ai sensi dell'articolo 18, comma 7 del Regolamento interno sull'atto n. 29 sopraindicato.

La Commissione infine decide di riconvocarsi secondo quanto indicato in premessa e chiude i propri lavori alle ore 16,45

Perugia, 31 luglio 2015

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Verbalizzante
Rosanna Montanucci

Il Dirigente Responsabile
Juri Rosi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Biancarelli

Allegato: ordine del giorno della seduta.



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247/3248 - Fax 075.576.3270
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: comm2@crumbria.it

Commissione consiliare



Il Commissione permanente

Prot. n.

Perugia, 31 luglio 2015

OGGETTO: Convocazione II Commissione consiliare permanente per GIOVEDI' 27 AGOSTO 2015 – ORE 15,00 - Sala Trasimeno. -

AI COMPONENTI
DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE
PERMANENTE
(*Fiorini Emanuele, Guasticchi Marco Vinicio,
Leonelli Giacomo, Liberati Andrea, Ricci
Claudio, Rometti Silvano, Smacchi Andrea*)

e p.c. AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

AL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

AI COMPONENTI
LA GIUNTA REGIONALE

A TUTTI I CONSIGLIERI REGIONALI

LORO SEDI

Si comunica che la II Commissione consiliare permanente è convocata per **GIOVEDI' 27 AGOSTO 2015 – ORE 15,00 - Sala Trasimeno**, ai fini della trattazione degli argomenti iscritti nell'ordine del giorno di seduta Allegato 1).

Si precisa che nell'Allegato 2) sono indicati tutti gli atti assegnati alla competenza della Commissione - non compresi nell'ordine del giorno di seduta – comunque nella piena disponibilità della Commissione medesima.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Biancarelli



Il Commissione permanente

Allegato 1)

ORDINE DEL GIORNO DI SEDUTA

OGGETTO N.1

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

OGGETTO N.2

APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

OGGETTO N.3

PLURIENNALE E PATOLOGICA ASSENZA DELLA REGIONE A CONFERENZE DI SERVIZI SVOLTESI DAL 2011 AL 2015 PRESSO LA PROVINCIA DI TERNI RIGUARDANTI THYSSENKRUPP E INCENERITORI ACEA - INFORMAZIONI E INTENDIMENTI DELLA G.R. AL RIGUARDO

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI

Atto numero: 33

SONO INVITATI A PARTECIPARE GLI ASSESSORI FERNANDA CECCHINI E FABIO PAPARELLI

OGGETTO N.4

MISURE INTRAPRESE DALLA G.R. E INTENDIMENTI DELLA GIUNTA MEDESIMA AI FINI DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DELLA CONCA TERNANA DA MOLTEPLICI ED ETEROGENEE FONTI EMISSIVE

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI E CARBONARI

Atto numero: 35

E' INVITATA A PARTECIPARE L'ASSESSORE FERNANDA CECCHINI

OGGETTO N.5

BONIFICA E PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE IN STATO DI ABBANDONO DELLA EX SOCIETA' AERONAUTICA ITALIANA (SAI) AMBROSINI SITA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI PASSIGNANO SUL TRASIMENO - MISURE INTRAPRESE DALLA G.R. E INFORMAZIONI DA PARTE DELLA GIUNTA MEDESIMA AL RIGUARDO

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI E CARBONARI

Atto numero: 36

E' INVITATA A PARTECIPARE L'ASSESSORE FERNANDA CECCHINI



Il Commissione permanente

OGGETTO N.6

INFORMATIVA DELL'ASSESSORE FERNANDA CECCHINI SULLE MATERIE DI PROPRIA COMPETENZA E RIGUARDANTI LE COMPETENZE DELLA II CCP

OGGETTO N.7

VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DEI COMUNI DELL'UMBRIA ATTRAVERSO L'ADESIONE ALLE PRINCIPALI RETI DI QUALITA' E PROMOZIONE ITALIANA E INTERNAZIONALE

Tipo Atto: DISEGNO O PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Iniziativa: CONSR. RICCI

Atto numero: 14

Competenza: REDIGENTE



Il Commissione permanente

Allegato 2)

ORDINE DEL GIORNO GENERALE

OGGETTO N.8

NORME CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE VIOLENZE DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE

Tipo Atto: DISEGNO O PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Iniziativa: CONSR. CHIACCHIERONI, LEONELLI E SOLINAS

Atto numero: 15

Competenza: CONSULTIVA

OGGETTO N.9

PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI 2014 - 2024

Tipo Atto: PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO

Iniziativa: G.R. DELIB. N. 831 DEL 13/07/2015

Atto numero: 32

Competenza: REFERENTE

OGGETTO N.10

MISURE INTRAPRESE DALLA G.R. E INTENDIMENTI DELLA GIUNTA MEDESIMA AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE DELLA CONCA TERNANA IN RIFERIMENTO ALLA CONTAMINAZIONE DA METALLI PESANTI

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI E CARBONARI

Atto numero: 39

OGGETTO N.11

INTENDIMENTI DELLA G.R. AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E PER LA PREVENZIONE ED IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE NELLA CONCA TERNANA IN RIFERIMENTO ALLA CONTAMINAZIONE ALIMENTARE

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI E CARBONARI

Atto numero: 40

OGGETTO N.12

INIQUITA' DELLA TASSAZIONE NEI TERRITORI OVE OPERANO I CONSORZI DI BONIFICA - INFORMAZIONI E INTENDIMENTI DELLA G.R. AL RIGUARDO

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI E CARBONARI

Atto numero: 41



Il Commissione permanente

OGGETTO N.13

SITUAZIONE AMBIENTALE DELLA CONCA TERNANA - ATTIVAZIONE DI UN TAVOLO ISTITUZIONALE DI COORDINAMENTO PER IL CONFRONTO CON LE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI POLITICHE AMBIENTALI - PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO DELLA FILIERA AGRO - ALIMENTARE - INDIVIDUAZIONE DI FORME DI INCENTIVAZIONE PER LA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DOMESTICO - INFORMAZIONI DELLA G.R. AL RIGUARDO

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI E CARBONARI

Atto numero: 42

OGGETTO N.14

LAVORI, DA TEMPO FERMI, DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PERUGIA - PONTE SAN GIOVANNI - INFORMAZIONI E INTENDIMENTI DELLA G.R. AL RIGUARDO

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI E CARBONARI

Atto numero: 44

OGGETTO N.15

VIOLAZIONE DA PARTE DI UN CONS. COMUNALE DELLE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL QUADRO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE, DI CUI ALLA L.R. 10/07/2008, N. 12 (NORME PER I CENTRI STORICI) —INFORMAZIONI E INTENDIMENTI DELLA G.R. AL RIGUARDO

Tipo Atto: INTERROGAZIONE

Iniziativa: CONSR. LIBERATI E CARBONARI

Atto numero: 49